

Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Oggetto: VERITAS S.p.A. - Regolamentazione della circolazione in Viale Vespucci a

Mestre Venezia

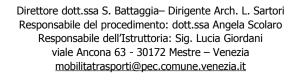
IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 592 del 21/04/2015 (BUR n. 47/2015) sono state accolte le richieste di rimodulazione dei finanziamenti regionali a favore del Comune di Venezia secondo le nuove linee di intervento prioritari condivise;
- negli interventi previsti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 592 del 21/04/2015 rientra la realizzazione della nuova fognatura separata nella zone di Villaggio San Marco a Mestre;
- in data 30/12/2015 con prot. n. 101672 la Società Veritas S.p.a. ha depositato presso l'Amministrazione Comunale il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori;
- in data 21/03/2016 con prot. n. 138943 la Direzione lavori Pubblici ha rilasciato il parere tecnico sulla proposta di deliberazione del progetto preliminare e proposta alla Regione Vento di cambio del soggetto beneficiario del finanziamento regionale, relativo alla realizzazione di un lotto funzionale del progetto generale di costruzione della rete di fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco;
- la Direzione Programmazione e Controllo con prot. n. 142990 del 23/03/2016 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica per quanto di competenza riguardo il progetto sopracitato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 31/03/2016 è stato approvato il progetto preliminare e la proposta alla Regione Veneto di cambio del soggetto beneficiario del finanziamento regionale, relativo alla realizzazione di un lotto funzionale del progetto generale di costruzione della rete di fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco;
- il progetto di rifacimento della rete fognaria separata nella Zona del Villaggio San Marco prevede sia il rifacimento della rete dell'acquedotto sia della fognatura e la realizzazione di nuovi allacci nonchè la rimozione delle vecchie reti;
- con Determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia n. 112 del 23/12/2016 è stato approvato il progetto definitivo;

Considerato che:

con nota prot. n. 0012066/20 e n.0012067 del 07/02/2020 la Società Veritas S.p.A ha comunicato la necessità di procedere con la realizzazione della nuova rete fognaria primaria e secondaria lungo la parallela di viale Vespucci nel tratto compreso tra viale Sansovino e via Gritti, nonché il collegamento della nuova fognatura al collettore di recapito di viale Vespucci;







- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta MU.Bre Costruzioni S.r.l. con sede in via Mantegna, 6 a Marostica (VI);
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario occupare parte della carreggiata stradale di Viale Vespucci restringendo la carreggiata ed interessando con le lavorazioni anche l'intersezione con la viabilità di adduzione alle vie Gritti, Cellini, Donatello e Verrocchio;
- le lavorazioni potranno inibire l'ingresso e l'uscita su Viale Vespucci esclusivamente quando saranno terminati gli interventi all'intersezione tra via Da Verona e Viale San Marco;
- al fine di garantire l'accesso ai residenti si rende necessario istituire il doppio senso di marcia sulla controstrada di Viale Vespucci tra via Gritti e via E. Caminer. A tal fine la sosta sulla stessa è inibita;
- l'Impresa Esecutrice dovrà dare adeguata comunicazione ai residenti della modifica della regolamentazione della circolazione;
- il cantiere non potrà avere un'estensione superiore a 50m;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Società Veritas S.p.A. acquisita prot. nn. 81132/81139 del 10/02/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo nº 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

- 1. di regolamentare la circolazione in viale Vespucci e sul tratto della controstrada compresa tra via Gritti e via E. Caminer, secondo le seguenti disposizioni:
 - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;





- 1.2 presegnalare e segnalare la strettoia asimmetrica a destra e il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere per i veicoli percorrenti viale Vespucci in direzione San Giuliano;
- 1.3 il cantiere deve svilupparsi per tratti di estensione non superiore a 50m;
- 1.4 segnalare via Gritti strada chiusa per i veicoli percorrenti Viale Vespucci e la relativa controstrada;
- 1.5 fissare il divieto di transito per i veicoli percorrenti viale Vespucci all'intersezione con via Gritti e la direzione obbligatoria dritto;
- 1.6 quando le lavorazioni interessano l'intersezione con la viabilità di adduzione alle vie Gritti e via E. Caminer istituire il doppio senso di circolazione sulla controstrada di viale Vespucci tra via Gritti e via E. Caminer. A tal fine segnalare le deviazioni per viale San Marco e la circolazione a doppio senso;
- 1.7 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo sulla controstrada di Viale Vespucci tra via Gritti e via E. Caminer;
- è fatto obbligo l'Impresa Esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che saranno eseguiti;
- è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;
- il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
- è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 6 prescrizioni a carattere generale:
- 6.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 6.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 6.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 6.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 6.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;





- 6.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 6.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 6.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 01/03/2020 e fino al giorno 31/03/2020 e comunque dopo la fine dei lavori all'intersezione tra via Da Verona e Viale San Marco.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.





A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 24 febbraio 2020

IL DIRIGENTE arch. Loris Sartori

(*) atto firmato digitalmente

(*)Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

